



Sfruttamento online



Definizione

Lo sfruttamento online sui social media è l'utilizzo di Internet per facilitare l'abuso sessuale di un minore. Può trattarsi della produzione o della condivisione di materiale pedopornografico online ([Australian Centre to Counter Child Exploitation](#)). Tuttavia, può anche essere lo sfruttamento dei bambini da parte dei loro genitori attraverso lavori come "influencer". Si tratta di genitori che creano contenuti sui social media e promuovono beni e servizi.



Perché è importante?

Secondo gli studi del 2018 del [Programma di identificazione delle vittime infantili del NCMEC](#) e dell'[Interpol](#), le ragazze sono le più colpite dallo sfruttamento sessuale online, così come i bambini in età prepuberale. Il 78% delle segnalazioni di adescamento online riguarda le ragazze, mentre solo il 15% riguarda i ragazzi (l'8% non è determinato dal genere). I bambini con un grande seguito sui social media ("Kidfluencers") hanno creato circa 8 miliardi di dollari nel settore della pubblicità sui social media (Masterson, 2020). Secondo Marina Masterson (2020), i bambini sono minacciati dallo sfruttamento a causa della mancanza di diritti legali sui guadagni che generano, di condizioni di lavoro sicure o di tutele attraverso le leggi sul lavoro.



Suggerimenti e trucchetti

- ➔ Informati attraverso siti web come [InHope](#). Controlla le impostazioni sulla privacy dei tuoi figli. Puoi utilizzare [questo articolo](#) di DeNicola L. su Experian.com su "Come gestire le impostazioni della privacy sui social media" e vedere la risorsa sulla sicurezza "Privacy e condivisione".
- ➔ Parla con i tuoi figli o con gli studenti di ciò che sanno sullo sfruttamento online e di ciò che pensano possano essere i rischi sui social media, e fornisci loro soluzioni per tenersi al sicuro.
- ➔ Non condividere eccessivamente i contenuti dei tuoi figli o studenti sui social media e chiedi il loro consenso. Questo può avere un impatto sulla loro fiducia in se stessi e sulla loro consapevolezza dell'importanza della privacy online. Puoi consultare [questo articolo](#) di Safer Kids Online su "Oversharing is not caring: basic principles to teach your children" (2023). Considera anche non "succeed solo agli altri".





RISORSE SULLA SICUREZZA



Con l'avvento dell'intelligenza artificiale, è possibile creare immagini e video molto realistici, facendo dire o fare cose che non sono mai esistite nella vita reale. I social media sono un luogo in cui tutti possono partecipare, anche chi ha intenzioni dubbie. Le foto possono essere riutilizzate, modificate e vendute.



Risorse e strumenti utili



Massimo Borgobello su Agenda digitale, [Sfruttamento dei minori online in forte aumento: quali approcci possibili - Agenda Digitale](#), spiega che il fenomeno è in forte aumento e come si può reagire.



Nicola Strizzolo su Agenda digitale, [Baby influencer: è sfruttamento del lavoro minorile? I rischi per i bimbi "in vetrina" - Agenda Digitale](#), spiega il fenomeno dei kidfluencer e i rischi a cui si espongono i bambini.





RISORSE SULLA SICUREZZA



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono ritenersi responsabili.